



Prot. n 5555

Latina 30.01.2015

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA
NUM 7 DEL 30.01.2015

OGGETTO: adozione Piano Triennale di prevenzione della corruzione e programma triennale per la Trasparenza e l'integrità per il triennio 2015-2017 (legge 6 novembre 2012, n. 190

L'anno 2015, il giorno 30 del mese di gennaio alle ore 18,30, presso la sede della Provincia di Latina, assunte le competenze della ex Giunta Provinciale, con l'assistenza del Segretario Provinciale

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

VISTA la legge n.56/2014 la quale all'articolo 1, comma 54, ha individuato quali organi della Provincia il Presidente, il Consiglio provinciale e l'Assemblea dei Sindaci, disponendo conseguentemente l'abolizione della Giunta provinciale le cui funzioni e i cui compiti risultano pertanto attualmente riconducibili alla sfera di competenza assegnata al Presidente;

Dato atto che in data 13 ottobre 2014, la sottoscritta è stata eletta, Presidente della Provincia di Latina a seguito delle consultazioni elettorali del 12 ottobre 2014;

Dato atto che la legge 7 aprile 2014, n. 56, pubblicata nella G.U. n. 81 del 7 aprile 2014, avente ad oggetto "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni", ridisegna confini e competenze della Provincia;

Premesso che:

– in data 6 novembre 2012 è stata approvata la legge n. 190, recante: "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione", che prevede:

1)l'obbligo per gli enti locali di provvedere ad elaborare ed aggiornare Piani triennali di prevenzione della corruzione, da formulare nel rispetto delle linee guida contenute nel Piano Nazionale Anticorruzione;

2)ai fini della predisposizione ed aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione, che l'organo di indirizzo politico individua il responsabile della prevenzione della corruzione e, su proposta di detto Responsabile, adotta il Piano triennale;

- il Piano triennale di prevenzione della corruzione deve rispondere alle esigenze previste dal co. 5 dell'art. 1 della L. n. 190/2012;



- il 14 marzo 2013 è stato approvato il D.Lgs. n. 33, recante: “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- l’8 aprile 2013 è stato approvato il D.Lgs. n. 39 recante: “Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”;
- il 16 aprile 2013 è stato approvato il D.P.R. n. 62, entrato in vigore il 19 giugno 2013 recante: “Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;
- l’11 settembre 2013 è stato approvato il Piano Triennale Anticorruzione con delibera CIVIT n. 72/2013;
- la legge, e gli atti legislativi succitati, conseguono al necessario adeguamento, non solo comunitario, ma ancor prima internazionale in sede ONU, della legislazione italiana;
- è obiettivo del Governo realizzare un’azione generale di contrasto alla corruzione, all’interno della Pubblica Amministrazione, quale fenomeno che si caratterizza per la sua incidenza negativa sull’economia generale e parimenti sulle condizioni di sviluppo e di crescita sociale ed individuale;
- il nuovo sistema normativo impone alle Pubbliche Amministrazioni, così come individuate dall’art. 1, comma secondo, del D.Lgs. 31 marzo 2001, n. 165, e tra queste gli Enti locali, di assicurare in modo puntuale, ai diversi livelli, la realizzazione di strumenti di garanzia di legalità, maggiormente per quegli aspetti di competenza amministrativa che comportano l’esposizione a responsabilità di natura economico-finanziaria e che possono dare vita a situazioni di sensibilità collegate alle competenze esercitate, sia sotto il profilo di governo, e sia sotto il profilo gestionale;
- la normativa stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni si dotino di un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e di un Programma Triennale della Trasparenza e dell’Integrità, il secondo quale sezione del primo, da aggiornare almeno annualmente entro il 31 gennaio;
- la legge reca meccanismi nuovi e precisi relativi a situazioni di incompatibilità, nonché la predisposizione di un Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici, sia in sede nazionale che in sede locale, non solo per la tutela delle singole Pubbliche Amministrazioni, ma anche per la tutela dei singoli dipendenti rispetto alle funzioni ed agli incarichi rivestiti;
- la normativa prevede una maggiore trasparenza da attuare attraverso una più ampia comunicazione sui siti web;
- la legge pone in capo all’Autorità Locale Anticorruzione la responsabilità di attuare ed assicurare quanto previsto in generale dalla normativa anticorruzione;



Atteso che :

- si è proceduto alla attenta disamina delle risultanze sull'attuazione del precedente Piano triennale (2014-2016);
- si sono attivati processi per il coinvolgimento della società civile nella definizione dell'aggiornamento del Piano, per assicurare la piena attuazione del principio di partecipazione nella individuazione delle misure di prevenzione;

Visti:

- gli atti di legge succitati;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241;
- il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- lo statuto Provinciale ;
- il regolamento sul funzionamento degli uffici e dei servizi;
- il regolamento sul sistema integrato dei controlli interni;
- il codice di comportamento dei dipendenti della Provincia di Latina;
- il Piano Anticorruzione e Trasparenza 2014-2016;
- i report sull'attuazione del Piano Anticorruzione 2014 -2016;

Vista la legge 7 aprile 2014, n.56;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica sulla presente proposta, reso ai sensi dell'art.49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 dal Dirigente competente;

Con i poteri previsti dal comma 55 dell'art.1 della legge n. 56/2014;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. di approvare il Piano Triennale 2015 -2017 per la Prevenzione della Corruzione ed il Programma Triennale della Trasparenza e l'Integrità, ai sensi e per gli effetti della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;



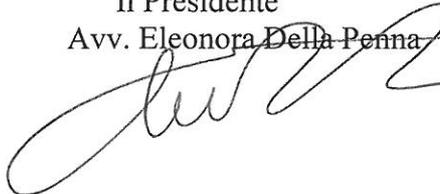
Provincia di Latina

IL PRESIDENTE

2. di proseguire, in tal modo, nell'attuazione di un sistema di garanzia della legalità all'interno dell'Ente fondato sul rispetto dei principi giuridici e delle regole sulla trasparenza;
3. di dare atto che i contenuti del Piano Anticorruzione di cui al presente decreto sono coerenti con gli indirizzi strategici ed operativi di questa pubblica amministrazione, con la conseguenza che nella predisposizione del piano degli obiettivi dovranno essere inseriti anche gli adempimenti e i comportamenti organizzativi previsti nel presente Piano;
4. di dare ampia pubblicità al Piano ed al Programma approvati;
5. di notificare il Piano:
 - alla Autorità Nazionale Anticorruzione;
 - al Dipartimento della Funzione pubblica;
 - al Prefetto di Latina;
 - alle Organizzazioni sindacali, locali e provinciali;
 - alle Associazioni di Categoria, locali e provinciali;
 - agli Ordini Professionali;
 - alle Associazioni esistenti sul Territorio;
 - ai Consiglieri provinciali;
 - all'assemblea dei Sindaci;
 - al Segretario generale;
 - ai Dirigenti
 - a tutto il Personale
6. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente
Avv. Eleonora Della Penna



Il Segretario Generale
Dott.ssa Alessandra Macri





Provincia di Latina

IL PRESIDENTE

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA
NUM 7 DEL 30.01.2015

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

- Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente decreto ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L.

Latina 30/1/2015.....

Il Dirigente
.....

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

- Favorevole

Latina.....

Il Dirigente
.....



Il Presidente

Avv. Eleonora Della Penna